

Profilo Dottorando

Dott. Jadgleison Rocha Alves



Nome: Jadgleison

Cognome: Rocha Alves

Luogo e data di nascita: Patos, Paraíba (BR), 26/04/1986

E-mail: jadgleison.rochaalves@unifi.it

jadgleison.rocha@academico.ufpb.br

Formazione

- **Laurea magistrale in Diritti Umani, Cittadinanza e Politiche Pubbliche presso l'Università Federale della Paraíba**

Conseguita in data: 28 febbraio 2020

Linea di Ricerca: Territori, Diritti Umani e Diversità Socioculturali

Titolo tesi: "Umani, Artisticamente Umani: le espressioni della pazzia come sapere tragico di vite escluse dai domini della ragione."

Relatore: Prof. Elio Chaves Flores

Posizione attuale

- **Dottorando di ricerca in Teorie dei Diritti Umani, XXXVI Ciclo (01/11/2020 - 31/01/2024 prorogata per emergenza Covid), curriculum Teoria dei diritti umani – diritto e società, genealogia e prospettive del pensiero giuridico (IUS/19)**

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche / Co-tutela con Universidade Federal da Paraíba (UFPB)

Titolo di ricerca: "Lex Culturae e UNESCO: la legittimazione del diritto internazionale della cultura per la via della democrazia transnazionale"

Tutor: Prof. Emilio Santoro (UNIFI)

Prof. Marcílio Franca (UFPB)

Interessi di ricerca

L'UNESCO ha sviluppato un ordinamento giuridico nel campo della cultura distinto dal paradigma vestfaliano delle relazioni internazionali, dove il modello emergente presenta una promessa dell'ascesa della legittimazione democratica delle norme internazionali per la protezione della cultura.

Accade così che, nonostante questo modello emergente abbia potenziato le organizzazioni internazionali in una narrazione funzionale evidenziata da risoluzioni di conflitti e problemi globali basati su un'esperienza di neutralità razionale-giuridica, l'ipotesi perseguita è che nella realtà pratica il deficit democratico in campo culturale continuerebbe ad essere così grande come nel modello tradizionale della Westfalia, anche per quanto riguarda la tutela dei diritti culturali.

Di fronte a questo apparente deficit, la presente ricerca cerca di collegare Habermas con il Diritto Internazionale della Cultura, confrontando le innovazioni apportate dall'UNESCO ai principi del sistema vestfaliano, e individuando le lacune nel processo di legittimazione democratica della norma internazionale volta a la tutela della cultura, presentando il percorso della democrazia transnazionale come una forma di legittimazione.